

UN QUARTO D'ORA CON GESÙ

Martedì della Settimana Santa: **A CENA CON I DISCEPOLI**

Dal Vangelo secondo Giovanni 13,21-33.36-38

In quel tempo, mentre era a mensa con i suoi discepoli, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire». Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

Riflessione del sacerdote...

Preghiera insieme

Gesù rendici degni di servirti nei poveri
e in chi ha bisogno di qualsiasi nostro aiuto.
Attraverso le nostre mani,
dona loro il pane quotidiano e le opere buone.
Per mezzo del nostro amore,
ricolmali di gioia e di pace.

**Gesù, tu doni a noi il tuo corpo
realmente presente nel pane della Eucarestia.**

Aiutaci a riconoscerti presente
e a servirti nel corpo sofferente dei nostri fratelli. Amen

ATTIVITÀ

Gesù si presenta, come alimento per la nostra vita, nella forma del Pane Eucaristico. Nell'ultima cena, prima di iniziare la sua passione, ha associato il pane dell'offerta al suo corpo che si offre per noi sulla croce. Se è vero che solo nel Pane Eucaristico è presente Gesù con il suo corpo, con questa scelta il Signore ha reso il simbolo del "pane" un segno della sua presenza e della nostra missione di cristiani. Il pane si spezza e si condivide nelle nostre famiglie, diventi questa Pasqua l'occasione per spezzare il pane (che farete voi ragazzi con le vostre famiglie) e cercare di essere noi, a nostra volta, dono d'amore per le persone che incontreremo! *Nel disegno del pane scrivi un ringraziamento per un "DONO" che Gesù ti ha fatto nella tua vita... poi attaccherai la tua "pagnotta" al puzzle del Volto di Gesù.*

